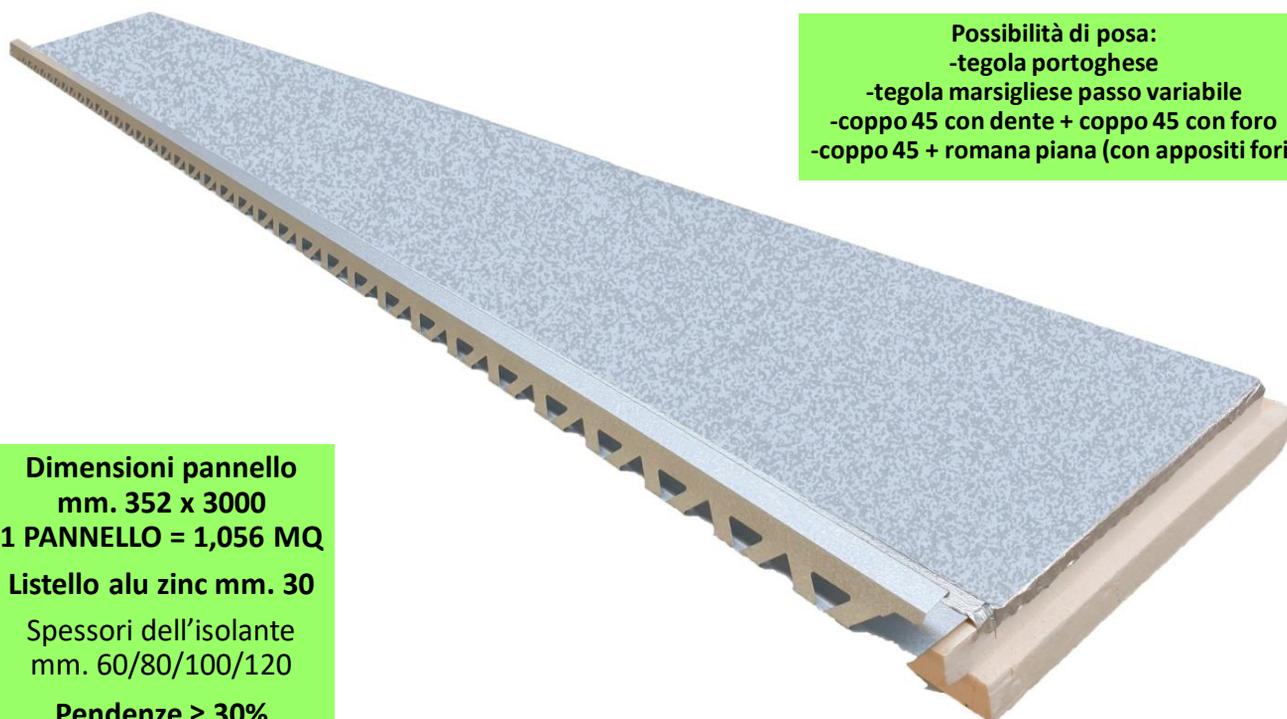


Sistema tetto FBM "KLIMADAK"

PANNELLO KLIMA DAK FBM

Klima-dak è un sistema isolante di copertura a falde composto da una lastra termoisolante in polistirene estruso idrorepellente e a celle chiuse rivestito all'esterno di una membrana di alluminio gofrato basso emissivo che, oltre a preservare lo strato termoisolante, consente di migliorare ulteriormente l'isolamento termico: il pannello è corredato di listello in allu-zinc spessore mm 30 per realizzare microventilazione sottotegola. I pannelli sono caratterizzati da battentatura "ad elle" su ogni lato che evita ogni possibile formazione di ponte termico nella giunzione tra un pannello e l'altro. Il correntino allu-zinc integrato nel pannello oltre a realizzare la microventilazione sottomanto preserva nel tempo l'integrità del manto di copertura costituendo un supporto notevolmente resistente sia al manto di copertura sia in fase di camminamento durante la posa in opera.



Possibilità di posa:
-tegola portoghese
-tegola marsigliese passo variabile
-coppo 45 con dente + coppo 45 con foro
-coppo 45 + romana piana (con appositi fori)

Dimensioni pannello
mm. 352 x 3000
1 PANNELLO = 1,056 MQ
Listello alu zinc mm. 30
Spessori dell'isolante
mm. 60/80/100/120
Pendenze ≥ 30%

Isolamento con sistema Klima-dak FBM

Pannello	λ del materiale (W/m ² K)	Resistenza termica di sistema Rs (mq ² K/W)	Trasmittanza pannello (W/mq ² K)	U
86348-Klima Dak H60	0,032 W/m ² K	2,05 mq ² K/W	0,487 W/mq ² K	
86349-Klima Dak H80	0,034 W/m ² K	2,55 mq ² K/W	0,392 W/mq ² K	
86350-Klima Dak H100	0,034 W/m ² K	3,20 mq ² K/W	0,312 W/mq ² K	
86351-Klima Dak H120	0,034 W/m ² K	3,85 mq ² K/W	0,259 W/mq ² K	

Sistema tetto FBM "KLIMADAK"

POSA IN OPERA DEL PANNELLO KLIMADAK

POSA DEI PANNELLI Applicare sul tavolato o sul solaio in CLS un telo con funzione di freno al vapore.

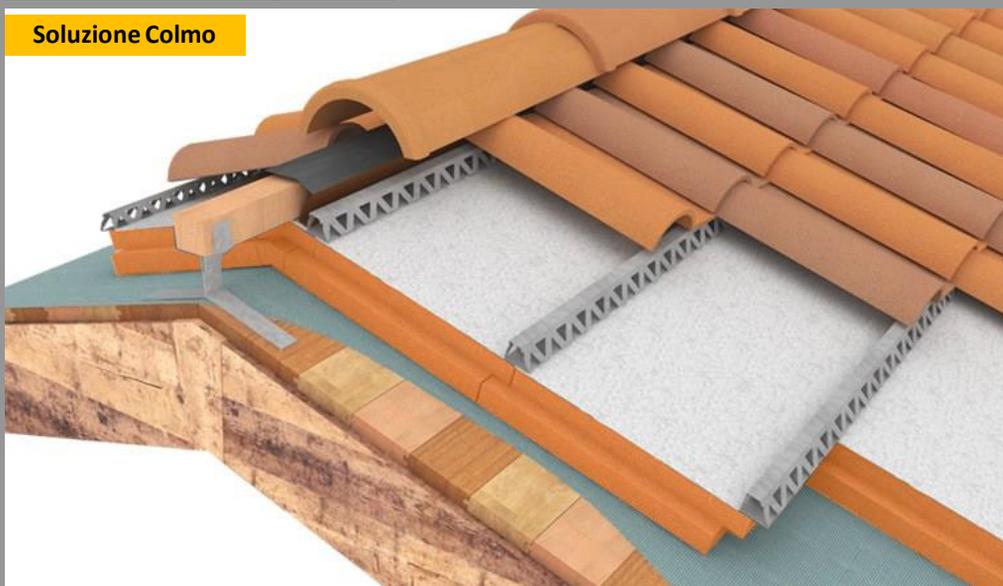
Posare poi un listone di legno pari all'altezza del pannello impiegato sia lungo la linea di gronda sia lungo le falde laterali per il contenimento dei pannelli. Applicare sul listone di partenza lungo la linea di gronda una griglia di ventilazione e di sostegno alla prima fila di tegole e/o di coppi.

Per la partenza in gronda è bene utilizzare il pannello "partenza" più corto in maniera da consentire alla prima fila di tegole di sporgere correttamente nel canale di gronda. La posa dei pannelli deve avvenire dalla linea di gronda procedendo per file successive verso il colmo; in prossimità della linea di colmo sarà necessario rifilare il pannello ed utilizzare l'apposito listello "libero" in alu-zinc per consentire l'appoggio dell'ultima fila di tegole.



Soluzione Gronda

Soluzione Colmo



FISSAGGIO DEI PANNELLI

Il fissaggio dei pannelli deve avvenire con viti autofilettanti (per solaio in legno) o con tasselli metallici (per solaio in CLS); va effettuato dalla parte posteriore del pannello in corrispondenza del correntino metallico in alu-zinc (3 fissaggi/pannello).

SIGILLATURA

Sigillare la giunzione laterale tra pannello e pannello con sigillante siliconico e nastro in alluminio alu-butilene. Inoltre sigillare anche le discontinuità: tra pannelli e listoni di contenimento, in corrispondenza dei comignoli, delle finestre del tetto, del compluvio e del colmo.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Conduttività termica dichiarata (invecchiamento 25 anni) λd

$\lambda d = 0,032 \text{ W/mk}$

Resistenza minima a compressione (carico distribuito)

$\geq 300 \text{ Kpa}$

Reazione al fuoco

Euroclasse E

Calore specifico c

1350 J/Kg K

Assorbimento d'acqua per immersione a lungo periodo

$\leq 0,7 \%$

Temperatura d'impiego

$\leq 80^\circ\text{C}$



Fornaci Briziarelli Marsciano
Il colto per tradizione